

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udi... e nel Regno... Per gli stati dell'Unione Postale: Anno... e semestrale in proporzione.

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

La terza pagina, sotto la firma del giornale: Cronisti, Macchine, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea... Per più informazioni prenda del giornale.

Riforma amministrativa militare.

La questione della amministrazione militare è stata nuovamente portata in discussione da un autorevole giornale, con un articolo comparso nel n. 288 del Mattino di Napoli, o che porta il titolo: Per l'esercito e del paese.

Questo articolo porge occasione ad un altro competente per alcune notevoli osservazioni.

Posto il quesito che l'esercito si debba mantenere coll'ordinamento attuale della legge 28 giugno 1897, a cui si "12" corpi d'armata, in quali capiti del bilancio di previsione sono possibili riduzioni, per contenere la spesa nella cifra consolidata di 290 milioni, applicando le riforme indicate nel suddetto articolo, migliorando la carriera dei subalterni ed accordando il cavaglio ai capitani di fantaria?

Essendo le basi proposte per alcune riforme che, senza alterare la compattezza e vigoria del nostro esercito, aprirebbero una forte diminuzione di spese, si potrebbero avere al momento funzionamenti di alcuni servizi.

- 1. gestione amministrativa dei viveri, della legna e dei foraggi affidata ai Consigli di amministrazione dei corpi;
2. semplificare la divisione della truppa;
3. affidare l'esecuzione delle piccole riparazioni al volontario ed allievi-arti e artigiani militari;
4. abolire l'indennità d'armata negli ufficiali del terzo d'artiglieria e del genio;
5. trasformare i distretti militari, rivedendo vari centri per le operazioni di leva;
6. semplificare le operazioni di leva;
7. riunire in un unico corpo amministrativo i corpi di commissariato e contabile.

Stigola persuadersi che economie nel bilancio della guerra non le ne potranno mai ottenere se non semplificando il nostro organismo amministrativo, lasciando libertà d'azione al Consiglio di amministrazione per provvedere ai servizi dei viveri, della legna e dei foraggi ecc.

Se osserviamo al modo col quale si fanno gli appalti per questi importanti servizi vediamo come si generano al tempo per sé stessi. Che cosa avviene? Poche sole i subalterni che si presentano all'appalto, perchè troppo rilevante è la cauzione che si richiede per esservi ammessi e quindi minore è lo sconto che si ottiene nelle forniture.

L'appaltatore Tizio del presidio A subappalta il presidio A al fornitore Caio, ottenendo uno sconto del 3 o 4 per cento, e quello che egli ha fatto all'amministrazione militare senza tanta fatica, ma solo per il fatto di avere condotto all'asta e di essere rimasto dell'ufficiale.

Il fornitore Caio subappalta una parte del servizio al fornitore Sempronio, ottenendo egli pure uno sconto del 3 o 4 per cento, e via di seguito.

Ora chi può negare che sarebbe molto più convenientemente lasciare ai corpi di provvedere direttamente a questi servizi, affidando gli appalti in piccoli lotti, dando così la ratta interprofessionale all'Atto 104 del giornale Militare anno 1899, col quale veniva data libertà di scelta ai Consigli d'amministrazione nella gestione delle varie masse inerte?

E non si direbbe che colla divisione degli appalti in piccoli lotti si ottiene un migliore maggiore di persone concorrenti, evitando in parte la coalizione dei fornitori a danno della qualità dello stato? Di più si facilita la concorrenza ai piccoli commercianti ed industriali.

Il servizio poi sarebbe fatto molto meglio, perchè i vari fornitori sarebbero soggetti alla continua vigilanza degli agenti del Consiglio. Un fornitore dilaya? Che cosa volete che diamo di meglio quando si è costretti a dare persino il 10 per cento di sconto ai grossi appaltatori per ottenere la fornitura? Perché il Governo non fa piccoli lotti? Guadagnerebbe lo Stato, guadagnando dal 10 al 15 per cento.

Un altro vantaggio che apporterebbe la riforma al sistema di vetovagliamento in tempo di pace è questo: che si potrebbe pensare ad una forte riduzione del personale del Commissariato, giacché la contabilità delle imprese verrebbe presentata direttamente all'amministrazione dei corpi e da questa verificata e liquidata. Attualmente avviene questo a proposito delle contabilità delle imprese i fornitori le presentano alle Direzioni di Commissariato che le trasmettono ai corpi per la verifica e i corpi ne fanno

La situazione politica.

Le intenzioni del Ministero.

La corrispondenza politica pubblica: «Essendo corsa voci contraddittorie intorno al programma del Governo, abbiamo voluto interrogare in proposito uno dei membri più autorevoli del gabinetto, e siamo in grado di dare notizie precise. Spracchi, avanti la ripresa dei lavori parlamentari, farà conoscere il pensiero del gabinetto, ma egli non farà né lettera né discorso. Saracò presenterà una completa relazione al Re sul piano legislativo del Ministero. La relazione sarà stampata sulla Gazzetta Ufficiale. Però alla riapertura della Camera non verrà presentato nessuno dei nuovi progetti annunciati nel documento ufficiale. Saracò vuole che alla Camera si dia un tanto di lavoro che può bastare fino alle vacanze natalizie. Ora per questo periodo saranno più che sufficienti i bilanci e la legge sull'emigrazione.

«E' tempo che si torni alle buone consuetudini di discutere i bilanci, è tempo anche che una provvida legge, da troppo tempo attesa, venga a tutelare gli emigranti poveri.

«Saracò teme che il presentarsi alla Camera con una legge fatta di disegni possa apparire come un desiderio da parte del Ministero di dar polvere negli occhi al Parlamento ed al paese, se l'uno che l'altro abituati da tanti anni a vedere promettere i più saggi provvedimenti senza che nemmeno giungessero, o per vicende politiche o per malvolere dei governanti, all'opera della discussione. Il primo ministro vuole promettere, per sé e per colleghi, soltanto quel po' che si potrà conseguire.

«Invece alcuni progetti nuovi saranno presentati al Senato, ma non saranno più di cinque o sei; fra questi ve n'è uno del Guardasigilli, uno di Chimirri, il progetto di Giustino riguarderà l'usura. La presentazione di questi progetti al Senato è necessaria perchè la Camera Alta abbia argomenti da porre al suo ordine del giorno. Approvati dal Senato i progetti passeranno dopo le vacanze alla Camera, la quale avrà così il lavoro pronto, mentre le Commissioni degli affari si occuperanno dei nuovi disegni appiati che il gabinetto avrà presentato subito dopo le ferie natalizie. Dal canto suo, il Senato si occuperà della legge sull'emigrazione o dei bilanci mandati dalla Camera.

La Camera si riapre il 22 novembre. Roma 31 ottobre - Si assicura oggi che la Camera si riaprirà il 22 novembre.

I NUOVI SENATORI. Roma 31 ottobre - Si annuncia che il ministero non intende far nessuna collezione intorno a OUBI. Le nomine si limiteranno a 5 o al più a 6; e saranno quasi esclusivamente nomine di riparazione.

Vi si comprendono, a quanto si assicura, gli on. Colombo e Caciari di Sormoneta, i generali Salotta e Baldi- sera e il comm. Cavasola.

Il generale Luigi Pelloux. L'ex presidente del Consiglio, generale Luigi Pelloux, ora a disposizione, sarà richiamato in servizio attivo e preannunziata al comando del corpo d'armata di Roma.

Le nostre Scuole. L'insegnamento elementare.

La direzione generale dell'istruzione primaria e normale ha pubblicato una voluminosa relazione sulle scuole e l'insegnamento elementare dell'anno scolastico 1897-98. Essa fu redatta dal comm. Rava sui dati degli ispettori scolastici del circondario e offre gran messe di informazioni, di proposte e di voti in guida da rispecchiare le condizioni delle nostre scuole. Quantunque non manchino lamenti per le deficienze, appaiono evidenti le prove che migliora e cerca di corrispondere sempre più ai bisogni di una grande nazione civile.

Una visita che non si farà più.

Alcuni giornali raccontano con tutta gravità che la visita dei Reali d'Italia a Vienna non si effettuerà più non essendosi potuta combinare la restituzione della visita dell'Imperatore d'Austria a Roma, causa il Vaticano. Bella scoperta!

CONTRO IL COMMERCIO SLEALE. Ingeneri alimentari adulterati.

La Direzione della Sanità al Ministero dell'Interno ha diretto una circolare ai prefetti, perchè escorino i medici provinciali ad escorire i fabbricanti di prodotti alimentari adulterati, dandosi un'occhiata allo spazio dei generi alimentari adulterati, dannosi alla pubblica salute. Il escorino a denunciare i contravventori senza misericordia all'autorità giudiziaria, vuole che sia provveduto ad un esame accurato e frequente dei generi alimentari in commercio. La circolare afferma che in alcuni centri vengono adulterati perfino i generi di prima necessità. (Se ne accorgono adesso?)

La situazione politica.

Le intenzioni del Ministero.

La corrispondenza politica pubblica: «Essendo corsa voci contraddittorie intorno al programma del Governo, abbiamo voluto interrogare in proposito uno dei membri più autorevoli del gabinetto, e siamo in grado di dare notizie precise. Spracchi, avanti la ripresa dei lavori parlamentari, farà conoscere il pensiero del gabinetto, ma egli non farà né lettera né discorso. Saracò presenterà una completa relazione al Re sul piano legislativo del Ministero. La relazione sarà stampata sulla Gazzetta Ufficiale. Però alla riapertura della Camera non verrà presentato nessuno dei nuovi progetti annunciati nel documento ufficiale. Saracò vuole che alla Camera si dia un tanto di lavoro che può bastare fino alle vacanze natalizie. Ora per questo periodo saranno più che sufficienti i bilanci e la legge sull'emigrazione.

«E' tempo che si torni alle buone consuetudini di discutere i bilanci, è tempo anche che una provvida legge, da troppo tempo attesa, venga a tutelare gli emigranti poveri.

«Saracò teme che il presentarsi alla Camera con una legge fatta di disegni possa apparire come un desiderio da parte del Ministero di dar polvere negli occhi al Parlamento ed al paese, se l'uno che l'altro abituati da tanti anni a vedere promettere i più saggi provvedimenti senza che nemmeno giungessero, o per vicende politiche o per malvolere dei governanti, all'opera della discussione. Il primo ministro vuole promettere, per sé e per colleghi, soltanto quel po' che si potrà conseguire.

«Invece alcuni progetti nuovi saranno presentati al Senato, ma non saranno più di cinque o sei; fra questi ve n'è uno del Guardasigilli, uno di Chimirri, il progetto di Giustino riguarderà l'usura. La presentazione di questi progetti al Senato è necessaria perchè la Camera Alta abbia argomenti da porre al suo ordine del giorno. Approvati dal Senato i progetti passeranno dopo le vacanze alla Camera, la quale avrà così il lavoro pronto, mentre le Commissioni degli affari si occuperanno dei nuovi disegni appiati che il gabinetto avrà presentato subito dopo le ferie natalizie. Dal canto suo, il Senato si occuperà della legge sull'emigrazione o dei bilanci mandati dalla Camera.

La Camera si riapre il 22 novembre. Roma 31 ottobre - Si assicura oggi che la Camera si riaprirà il 22 novembre.

I NUOVI SENATORI. Roma 31 ottobre - Si annuncia che il ministero non intende far nessuna collezione intorno a OUBI. Le nomine si limiteranno a 5 o al più a 6; e saranno quasi esclusivamente nomine di riparazione.

Vi si comprendono, a quanto si assicura, gli on. Colombo e Caciari di Sormoneta, i generali Salotta e Baldi- sera e il comm. Cavasola.

Il generale Luigi Pelloux. L'ex presidente del Consiglio, generale Luigi Pelloux, ora a disposizione, sarà richiamato in servizio attivo e preannunziata al comando del corpo d'armata di Roma.

Le nostre Scuole. L'insegnamento elementare.

La direzione generale dell'istruzione primaria e normale ha pubblicato una voluminosa relazione sulle scuole e l'insegnamento elementare dell'anno scolastico 1897-98. Essa fu redatta dal comm. Rava sui dati degli ispettori scolastici del circondario e offre gran messe di informazioni, di proposte e di voti in guida da rispecchiare le condizioni delle nostre scuole. Quantunque non manchino lamenti per le deficienze, appaiono evidenti le prove che migliora e cerca di corrispondere sempre più ai bisogni di una grande nazione civile.

Una visita che non si farà più.

Alcuni giornali raccontano con tutta gravità che la visita dei Reali d'Italia a Vienna non si effettuerà più non essendosi potuta combinare la restituzione della visita dell'Imperatore d'Austria a Roma, causa il Vaticano. Bella scoperta!

CONTRO IL COMMERCIO SLEALE. Ingeneri alimentari adulterati.

La Direzione della Sanità al Ministero dell'Interno ha diretto una circolare ai prefetti, perchè escorino i medici provinciali ad escorire i fabbricanti di prodotti alimentari adulterati, dandosi un'occhiata allo spazio dei generi alimentari adulterati, dannosi alla pubblica salute. Il escorino a denunciare i contravventori senza misericordia all'autorità giudiziaria, vuole che sia provveduto ad un esame accurato e frequente dei generi alimentari in commercio. La circolare afferma che in alcuni centri vengono adulterati perfino i generi di prima necessità. (Se ne accorgono adesso?)

La situazione politica.

Le intenzioni del Ministero.

La corrispondenza politica pubblica: «Essendo corsa voci contraddittorie intorno al programma del Governo, abbiamo voluto interrogare in proposito uno dei membri più autorevoli del gabinetto, e siamo in grado di dare notizie precise. Spracchi, avanti la ripresa dei lavori parlamentari, farà conoscere il pensiero del gabinetto, ma egli non farà né lettera né discorso. Saracò presenterà una completa relazione al Re sul piano legislativo del Ministero. La relazione sarà stampata sulla Gazzetta Ufficiale. Però alla riapertura della Camera non verrà presentato nessuno dei nuovi progetti annunciati nel documento ufficiale. Saracò vuole che alla Camera si dia un tanto di lavoro che può bastare fino alle vacanze natalizie. Ora per questo periodo saranno più che sufficienti i bilanci e la legge sull'emigrazione.

«E' tempo che si torni alle buone consuetudini di discutere i bilanci, è tempo anche che una provvida legge, da troppo tempo attesa, venga a tutelare gli emigranti poveri.

«Saracò teme che il presentarsi alla Camera con una legge fatta di disegni possa apparire come un desiderio da parte del Ministero di dar polvere negli occhi al Parlamento ed al paese, se l'uno che l'altro abituati da tanti anni a vedere promettere i più saggi provvedimenti senza che nemmeno giungessero, o per vicende politiche o per malvolere dei governanti, all'opera della discussione. Il primo ministro vuole promettere, per sé e per colleghi, soltanto quel po' che si potrà conseguire.

«Invece alcuni progetti nuovi saranno presentati al Senato, ma non saranno più di cinque o sei; fra questi ve n'è uno del Guardasigilli, uno di Chimirri, il progetto di Giustino riguarderà l'usura. La presentazione di questi progetti al Senato è necessaria perchè la Camera Alta abbia argomenti da porre al suo ordine del giorno. Approvati dal Senato i progetti passeranno dopo le vacanze alla Camera, la quale avrà così il lavoro pronto, mentre le Commissioni degli affari si occuperanno dei nuovi disegni appiati che il gabinetto avrà presentato subito dopo le ferie natalizie. Dal canto suo, il Senato si occuperà della legge sull'emigrazione o dei bilanci mandati dalla Camera.

La Camera si riapre il 22 novembre. Roma 31 ottobre - Si assicura oggi che la Camera si riaprirà il 22 novembre.

I NUOVI SENATORI. Roma 31 ottobre - Si annuncia che il ministero non intende far nessuna collezione intorno a OUBI. Le nomine si limiteranno a 5 o al più a 6; e saranno quasi esclusivamente nomine di riparazione.

Vi si comprendono, a quanto si assicura, gli on. Colombo e Caciari di Sormoneta, i generali Salotta e Baldi- sera e il comm. Cavasola.

Il generale Luigi Pelloux. L'ex presidente del Consiglio, generale Luigi Pelloux, ora a disposizione, sarà richiamato in servizio attivo e preannunziata al comando del corpo d'armata di Roma.

Le nostre Scuole. L'insegnamento elementare.

La direzione generale dell'istruzione primaria e normale ha pubblicato una voluminosa relazione sulle scuole e l'insegnamento elementare dell'anno scolastico 1897-98. Essa fu redatta dal comm. Rava sui dati degli ispettori scolastici del circondario e offre gran messe di informazioni, di proposte e di voti in guida da rispecchiare le condizioni delle nostre scuole. Quantunque non manchino lamenti per le deficienze, appaiono evidenti le prove che migliora e cerca di corrispondere sempre più ai bisogni di una grande nazione civile.

Una visita che non si farà più.

Alcuni giornali raccontano con tutta gravità che la visita dei Reali d'Italia a Vienna non si effettuerà più non essendosi potuta combinare la restituzione della visita dell'Imperatore d'Austria a Roma, causa il Vaticano. Bella scoperta!

CONTRO IL COMMERCIO SLEALE. Ingeneri alimentari adulterati.

La Direzione della Sanità al Ministero dell'Interno ha diretto una circolare ai prefetti, perchè escorino i medici provinciali ad escorire i fabbricanti di prodotti alimentari adulterati, dandosi un'occhiata allo spazio dei generi alimentari adulterati, dannosi alla pubblica salute. Il escorino a denunciare i contravventori senza misericordia all'autorità giudiziaria, vuole che sia provveduto ad un esame accurato e frequente dei generi alimentari in commercio. La circolare afferma che in alcuni centri vengono adulterati perfino i generi di prima necessità. (Se ne accorgono adesso?)

Il linguaggio della bestia.

Le intenzioni del Ministero.

La corrispondenza politica pubblica: «Essendo corsa voci contraddittorie intorno al programma del Governo, abbiamo voluto interrogare in proposito uno dei membri più autorevoli del gabinetto, e siamo in grado di dare notizie precise. Spracchi, avanti la ripresa dei lavori parlamentari, farà conoscere il pensiero del gabinetto, ma egli non farà né lettera né discorso. Saracò presenterà una completa relazione al Re sul piano legislativo del Ministero. La relazione sarà stampata sulla Gazzetta Ufficiale. Però alla riapertura della Camera non verrà presentato nessuno dei nuovi progetti annunciati nel documento ufficiale. Saracò vuole che alla Camera si dia un tanto di lavoro che può bastare fino alle vacanze natalizie. Ora per questo periodo saranno più che sufficienti i bilanci e la legge sull'emigrazione.

«E' tempo che si torni alle buone consuetudini di discutere i bilanci, è tempo anche che una provvida legge, da troppo tempo attesa, venga a tutelare gli emigranti poveri.

«Saracò teme che il presentarsi alla Camera con una legge fatta di disegni possa apparire come un desiderio da parte del Ministero di dar polvere negli occhi al Parlamento ed al paese, se l'uno che l'altro abituati da tanti anni a vedere promettere i più saggi provvedimenti senza che nemmeno giungessero, o per vicende politiche o per malvolere dei governanti, all'opera della discussione. Il primo ministro vuole promettere, per sé e per colleghi, soltanto quel po' che si potrà conseguire.

«Invece alcuni progetti nuovi saranno presentati al Senato, ma non saranno più di cinque o sei; fra questi ve n'è uno del Guardasigilli, uno di Chimirri, il progetto di Giustino riguarderà l'usura. La presentazione di questi progetti al Senato è necessaria perchè la Camera Alta abbia argomenti da porre al suo ordine del giorno. Approvati dal Senato i progetti passeranno dopo le vacanze alla Camera, la quale avrà così il lavoro pronto, mentre le Commissioni degli affari si occuperanno dei nuovi disegni appiati che il gabinetto avrà presentato subito dopo le ferie natalizie. Dal canto suo, il Senato si occuperà della legge sull'emigrazione o dei bilanci mandati dalla Camera.

La Camera si riapre il 22 novembre. Roma 31 ottobre - Si assicura oggi che la Camera si riaprirà il 22 novembre.

I NUOVI SENATORI. Roma 31 ottobre - Si annuncia che il ministero non intende far nessuna collezione intorno a OUBI. Le nomine si limiteranno a 5 o al più a 6; e saranno quasi esclusivamente nomine di riparazione.

Vi si comprendono, a quanto si assicura, gli on. Colombo e Caciari di Sormoneta, i generali Salotta e Baldi- sera e il comm. Cavasola.

Il generale Luigi Pelloux. L'ex presidente del Consiglio, generale Luigi Pelloux, ora a disposizione, sarà richiamato in servizio attivo e preannunziata al comando del corpo d'armata di Roma.

Le nostre Scuole. L'insegnamento elementare.

La direzione generale dell'istruzione primaria e normale ha pubblicato una voluminosa relazione sulle scuole e l'insegnamento elementare dell'anno scolastico 1897-98. Essa fu redatta dal comm. Rava sui dati degli ispettori scolastici del circondario e offre gran messe di informazioni, di proposte e di voti in guida da rispecchiare le condizioni delle nostre scuole. Quantunque non manchino lamenti per le deficienze, appaiono evidenti le prove che migliora e cerca di corrispondere sempre più ai bisogni di una grande nazione civile.

Una visita che non si farà più.

Alcuni giornali raccontano con tutta gravità che la visita dei Reali d'Italia a Vienna non si effettuerà più non essendosi potuta combinare la restituzione della visita dell'Imperatore d'Austria a Roma, causa il Vaticano. Bella scoperta!

CONTRO IL COMMERCIO SLEALE. Ingeneri alimentari adulterati.

La Direzione della Sanità al Ministero dell'Interno ha diretto una circolare ai prefetti, perchè escorino i medici provinciali ad escorire i fabbricanti di prodotti alimentari adulterati, dandosi un'occhiata allo spazio dei generi alimentari adulterati, dannosi alla pubblica salute. Il escorino a denunciare i contravventori senza misericordia all'autorità giudiziaria, vuole che sia provveduto ad un esame accurato e frequente dei generi alimentari in commercio. La circolare afferma che in alcuni centri vengono adulterati perfino i generi di prima necessità. (Se ne accorgono adesso?)

PROCESSI RISANATORI.

Zia camorra alla gogna.

Un processo grandioso nelle proporzioni assunte è chiuso teste a Napoli. Il deputato Casale, noto orpizao, contro il quale da tempo correvano voci straordinarie, querele il giornale La Propaganda che aveva raccolto taluna di quelle voci. Hanno agitato innanzi al Tribunale uomini eminenti: deputati, funzionari, magistrati.

La risultanza furono terribili, disastrose, per il Casale e più per tutto un ambiente di camorra che apparve in tutta la sua bruttura. Basti dire che il Pubblico Ministero nella sua requisitoria ebbe a dire: «Non si è trovato uno che sia venuto, qui a dire che costui è un galantuomo!»

Il Tribunale ha assolto La Propaganda, condannando il querelante nelle spese. E pensare che il Casale era un patrono e patrono della municipalità napoletana! Si prevedono gravi e lunghe conseguenze.

Delle quali nessun onesto, speriamo, avrà a lagnarsi.

Un bel «per finire».

Il Sindaco di Potenza aveva invitato l'on. Branca ad esporre il pensiero politico del Governo. L'on. Branca si rifiutò, annunciando che lo farà volentieri on. Saracò.

Il Sindaco e la Giunta di Potenza, indignati per questa offesa, hanno rassegnato quindi le dimissioni. Oh che bravi!

I socialisti italiani a Trieste. Così, si parla!

Si ha da Trieste: Nella sala «Tersicore» il deputato socialista di Verona, on. Todeschini, tenne una conferenza dinnanzi a numero uditorio. A differenza del Morgari non urtò suscettibilità nazionali, si mantenne alto e sereno augurando l'affrattamento dei popoli e il trionfo della libertà. Parlando dell'Italia rilevò con grande sincerità i meravigliosi successi del risparmio.

NOTIZIE ESTERE

L'Esposizione si chiuderà il 12 novembre.

Parigi 31 ottobre - Nel Consiglio dei ministri, Millerand fece firmare a Loubet un decreto che prolunga l'Esposizione fino al 12 novembre. Il Consiglio dei ministri decise che il giorno 7 avrà luogo l'entrata gratuita: non si scelse una domenica per evitare una affluenza formidabile. Costi pare non ci saranno delle feste allo scopo di evitare agglomeramenti pericolosi sullo stesso punto.

Gli avvenimenti nella Cina.

Quattro graduati italiani sotto Consiglio di guerra.

Il Messaggero pubblica una lettera di un ufficiale delle truppe nostre in Cina alla famiglia nella quale si segnala un fatto oltre modo doloroso. «Tre sorgenti e un furiere essendosi trattenuti per una notte fuori del campo per far baldoria, in una casa cinese, inebriati dalle libazioni, e forse ridotti in stato di incoscienza dall'oppio, uccisero un cinese perchè non voleva indicar loro dove si fosse nascosta una donna.

In seguito a questo deplorabilissimo fatto i quattro graduati furono messi sotto Consiglio di guerra e credesi che uno verrà fucilato.

LE VITTORIE DELLA SCIENZA ITALIANA.

La applicazione del telegrafo Marconi. L'Erard di Parigi annuncia che la prossima settimana verrà stabilito il servizio telegrafico Marconi tra il vapore Principe Clementina, che fa il servizio della Manica tra Dover ed Ostenda, e quattro due stazioni. Il sistema verrà sperimentato, nei vapori che fanno il servizio di Calais e Dover.

I criteri generali - Che cosa è il linguaggio? - Qualità delle classi inferiori - Era muti e sprovvisti di organi vocali - I cani, i gatti, i polli - Il parlar di Porfirio.

Il recente volume del chiarissimo nostro prof. Fernando Franzosini ha rimesso in moda la vecchia questione dell'intelligenza delle bestie.

Il dotto volume dimostra come esattamente la differenza tra la psiche delle bestie e quella dell'uomo non sia qualitativa ma soltanto quantitativa. Ciò non sarà troppo lusinghiero, ma la verità nuda - dicono - è sempre brutta.

Centinaia e centinaia di fatti positivi - raccolti dai Franzosini - accertano che le bestie sono capaci di quasi tutti gli atti psichici propri dell'uomo e di idee di memoria, di senso estetico, di ingenuità, paura, sorpresa, affetto, amore, gelosia, irritabilità, collera, gioia, emulazione, invidia, orgoglio, risentimento, dolore, odio, crudeltà, benevolenza, compassione, malignità, vendetta, rabbia acuta, rimorso, dissimulazione e perfino senso del ridicolo.

Ma il più meraviglioso si è che tutti questi sentimenti si manifestano con un linguaggio particolare, proporzionato alla rozzezza degli atti: ma non privo di legge e degno di uno studio accurato. Il linguaggio - dice il Franzosini - è ritenuto il idiopico argomento contro la verità scientifica della unità fondamentale della natura psichica animale ed umana. Ciò dipende dall'errore di voler considerare linguaggio soltanto un sistema complesso di suoni articolati in parole: mentre altri moltissimi sono i modi di comunicazione delle idee.

Gli animali delle classi inferiori in cui la capacità di espressione orale è poco sviluppata, devono necessariamente comunicare le loro idee: se si passa all'ordine con cui sono regolati certi loro atti sociali. E difatti conciosissimi osservatori hanno accertato che un tale linguaggio esiste nelle formiche, rappresentato da segnali e ripetuti tocchi dei loro sensibilissimi palpi.

Il ragno, con un suo particolare picchietto nei legni, si cerca un compagno od una compagna. Egli dà sul legno o sul muro nove o dieci piccoli colpi regolari come il battere d'un orologio ed attende la risposta: non ricevendola muta dimora finché finisce per trovare un altro ragno che gli risponde precisamente alla stessa maniera e come per eco. Allora la conversazione fra i due ragni si anima ed i battimenti si fanno più forti, più spessi e più vicini.

«Io mi sono più volte divertito - scrive l'anonimo autore degli «Annuaire philosophiques sur le langage des bêtes» - a simulare l'eco d'un ragno che andò battere, imitando il rumore. Egli fedelmente mi rispondeva e spesso si continuava la conversazione. Talora mi procurai il piacere di ripetere lo scherzo in presenza di diverse persone, cui dicevo intrattenermi con uno spirito famigliare».

Se poi dagli animali muti si passa a quegli provvisti di organi vocali, possiamo facilmente persuaderci che il loro linguaggio è tutt'altro che rudimentale e serve ad esprimere benissimo i più svariati sentimenti.

Il gatto ed il cane posseggono quasi un piccolo vocabolario di voci tutte differenti, che con la complicazione di una mimica espressiva più dell'uomo, in quanto che è codivertita dalla coda e dal movimento dei peli, può dire una quantità di cose, assai più forse ai loro simili.

Ray ha osservato le differenti intonazioni delle quali dispone il pollo comune e lo ha riconosciuto specificamente significative di idee e di stati emotivi differenti.

Egli distingue in questo linguaggio dieci intonazioni che corrisponderebbero ad altrettanti emozioni e che possono modificarsi nell'intensità o combinarsi tra loro.

Esse infatti sono in rapporto con l'azione del covare; con la sistemazione della covatura, la ricerca del nutrimento, l'allarme, la ricerca d'un ricovero, la collera, il timore, la gioia, l'orgoglio di aver deposto l'uovo. Housenq (Facultés mentales des animaux T. II, pag. 348) fa ascendere a dodici i suoi significativi dei polli, ed altri, comprendendovi le voci del gallo, ne contano circa una ventina.

Le «Chambre Traité de la connais-

sance dei animali) riaffermando con nuovi argomenti l'antica opinione di Porfirio, non limitò il linguaggio animale alle diverse grida dei bruti: ma sostenne che essi hanno l'uso della parola ed una lingua articolata.

Disquisisce sul modo con cui le bestie possono pronunciare le lettere dell'alfabeto e distingue quali consonanti suonino meglio sulla bocca dei cani o dei gatti, o dei cavalli, quali meglio agano colle grida degli asini, del buoi o col canto del gallo. Ne deve recar meraviglia, egli dice, se il loro alfabeto manca di molte voci, o se alcuni le usano stranamente, giacché prova la storia che l'antico alfabeto usava ora solo di dodici lettere, e vi hanno tuttora delle nazioni, come gli Arapahos, la cui lingua è fatta di un vocabolario poverissimo, espresso con pronuncia quasi inintelligibile per la più strana combinazione di vocali e di consonanti.

Ma non la finirei più se cedessi alla seduzione delle citazioni, nelle interessanti osservazioni: e fatti di cui è ricco il volume del Franzoloni.

Al quale (volume, non Franzoloni) rimando garbatamente i lettori che fossi riuscito ad interessare ed incantare. Lo spigolatore.

Calidoscopio

Stimante storica. I novembre 1477 — Cravi danni arcano in questo giorno i turbi erompati nel Friuli. Cugignacco è saccheggiato; la lapide di Tricassio ricorda l'estremismo portato dagli invasori, Vissandone è distrutta, così Belasano e Villanoba. La notte seguente sotto la piuma di sotto la collina è rinchiarata da lugubri fiamme.

Un pensiero al giorno. Un pensiero... di un filosofo inerte. La donna è così ingannamento imperfetto, così grassiosa, così vera... nella lingua; ella ne ricopre tanto bene l'utilità per evitare nella vita sociale gli urti violenti, ai quali la felicità non resisterebbe che per lei è necessaria come l'ovatta dove mette i suoi gioielli.

Cognizioni utili. Per rendere morbide le noci secche e poterle pelare con facilità, si lasciano immerse per 48 ore nel latte o semplicemente in acqua sapida, contenente un poco di zucchero o di sale. Il liquido penetra attraverso il guscio e compenetrato il seme facendolo rigonfiare, come se fosse fresco.

Per finire. Un calibro avere è colto da un deliquio. Il medico chiamato la fratta per assicurarsi se l'utero riempie ancora, gli mette in mano un biglietto da cinque lire. Vedendo che non si muove per prenderlo, si volge ai vicini e con tono storto: Potete esser certi che quest'uomo è morto!

PROVINCIA

Dividale, 31 ottobre.

L'acqua e la colpa. In una corrispondenza al Giornale di Udine si vuol vedere « dell'animosità » nell'ultimo articolo che vi fu mandato di qui a proposito dell'acqua, e si risponde:

« Quale colpa possono avere l'amministrazione comunale e l'ingegnere Del Fiorentino se le sorgenti alimentatrici di detta fontana non possono fornire sufficiente quantità d'acqua? »

Prima di tutto non è questione di animosità ma solo di sete e di bisogno d'acqua.

Poi non è questione di colpa perchè le fontane siano insufficienti; ma la colpa c'è nella trasparenza a provvedere perchè siano sufficienti.

E nient'altro.

Ciconico, 31 ottobre.

L'Arcivescovo in giro. Lunedì sera giunse qui l'Arcivescovo Zamburlini per fare la sua visita pastorale a questa parrocchia e si fermò fino oggi.

Questa sera alle 4 pom. è partito per recarsi a Fagnogna. A levarlo qui è venuto personalmente il Sindaco del Comune sig. co. Daniele Asquini col proprio equipaggio. A Fagnogna l'Arcivescovo si fermerà sino al giorno 2 novembre.

Personale giudiziario. Pagnaria pretore a Borghetto Lodigiano è tramutato a Latisana.

Udine 25 gennaio 1898

Egregio signor Sandri, L'Amaro Gloria da Lei ultimamente favoriti mi raggiunge un sensibile perfezionamento paragonato a quello da me già da molti anni conosciuto e prescrito quale tonico dello stomaco. Le diminuite proporzioni di alcool, pur conservandone il gradevole sapore amaro aromatico, lo rendono oltreché più gustoso, più conforme alle esigenze igieniche.

Devotissimo Cav. Fabio dottor Calotti Direttore dell'ospedale Civile.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Libri di testo per le Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto dei dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili a seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Classe (I, II, III, IV, V) and Lire (0.85, 1.25, 1.45, 1.80, 1.95)

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale, a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata. Cant. 2

Deiti a due fili con cartoncino greva figurato. " 5

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata. " 4

Deiti a due fili con cartoncino greva. " 10

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

UDINE CRISANTEMI.

Oggi a festa — domani la consuetudine più ci chiama a mesti pensieri, sulla via dei sepolcri lacrimati, al gran campo dei silenzi eterni.

Sosta al lavoro, tregua alle passioni, sospose le festività; la Morte manda il momento solenne, che in ogni anima ha schi profondi, e di se pensosi.

Su l'erto colle della vita, per cui affazioni ci andiamo inerpando, restiamo, volgendo indietro meditabondi lo sguardo; Dio, quanti caduti! come seminato di eroi il sentiero! come ci sentiamo soli!

E i ricordi soavi si affollano all'anima, e rivivono al pensiero: nelle buone moventi le care figure dei nostri perduti.

Un impulso possente ci trae alle tombe; dalle zolle deserte, sacre cytodii di sacre memorie, voci tenui di gemiti invocano rinnovato tributo di lacrime e di fiori.

Oh diamo, diamo lacrime e fiori alle tombe! La ci aspettano, fervide d'amore e di pianto, le care larve, o mentre, piegate le fronti, tutta diamo l'anima ai rimpianti e al desiderio disperato, esse, le care larve, confortate, si aggirano intorno aleggiando, benedicianti. — Oh tristi, tristi le ombre che al desolato sepolcro invano aspettano nella mestissima quiete conforto di memore omaggio!

... chi non lascia eredità d'affetti... chi non lascia d'affetti... chi non lascia d'affetti...

Mesto e gentile come sorriso fra le lacrime, il crisantemo ben dice nel suo pallore il pensiero, e il palpito triste delle anime dolenti.

Diamo crisantemi alle tombe care! E alla sera, nel raccoglimento del quieto ambiente familiare, poiché più viva è la sensazione di quel vuoto che un giorno la Morte lasciava, nella nostra mente, nella dolce convivenza intima, stringiamoci insieme, più d'avvicino, in mesta e cara comunione di pensieri.

Imperocchè alle anime nostre i ricordi di vivi ricordano un freddo brivido.

Così tutti oggi ci affatella la mestizia dei pensieri — umili e possenti, poveri e diviziati, infimi e sovrani, tutti ci chiama la Morte al solenne memento.

O voi che abbiamo tanto amato — che ci deste giorni giocondi, tesori di felicità il cui ricordo è ineffabile — o voi la cui scomparsa ci fece un giorno amarti e curvi per l'angoscia — o care teste circondate di venerata canizie, o giovani teste tante volte fervidamente baciate, o piccole teste ricinte tante volte stratte al nostro petto nell'impeto della carezza appassionata — o anime adorato e benedette, o cari nostri morti, valetè, valetè!

Il giorno dei morti. Il canto di Berto Barbarani.

Berto Barbarani — il poeta forte e gentile che fra pochi giorni anche Udine conoscerà da vicino — il poeta popolare, che — come ne disse un giorno critico geniale, precocemente rapito ai vivi — « accoglie nella lin-

gida strofe tutta l'ingenuità dell'ironia e dell'affetto, come sgorgano dal cuore degli umili. — dedica, nel suo bel Rosario del cor che tanto piacque a Pasquacchi, un canto al Giorno dei Morti.

C'è, anche in questo canto, quella sua caratteristica moenza di stacco popolare, che sotto il velame dell'arguzia spensierata nasconde la fine sentimentalità. Il suo canto è, come quasi sempre, un bozzetto argutamente descrittivo.

Egli si conduce al pellegrinaggio consuetudinario, del giorno dei morti, al Cimitero, attorno al quale fa gazzera la Fiera dei rivenduglioli d'occasione.

E canta:

C'è, che voi comprer 'na poesia da contarghe al se morti in te una recia? Le candele le dà da sagretta, e 'na girlanda la deveva recia.

I monumenti i dite la bucia: tuti il guarda ma nessun ce spacia! Ci voi comprer 'za bela poesia, da contarghe a i se morti in te una recia?

Ed eccoci al « Pra de le piera »: Quante piazze parve par el pra del campanato, dove i dorme in tant! Quanti carati de dotri spani! de qua e de là!

Quante spose fresche, che le ciama, morto a bonora el so primo potta; quanti tali, che dice a pian, piano: voi la me mama!

Quante girlande da i nastri neri, su le piera de marmo an rampa! Quanti vermi che canta la gassaga, sot i sentieri!

Quante taras che brusca ogni fogheto, l'è un cor, che par un giorno el s'è svej!... — Cosa guardio in giro par el pra, bel potaieto?

— Sior, l'è un'ora che cerco la me piara, l'era qua a rente e anco no la gh'è più... Sior, cantule i morti, el diga lo, soto la tera?

Ed ecco la Campana de i morti che rattriata le anime; ma la gioventù reagisce contro quella tristezza e cerca le consolazioni:

Senti el don don de i morti come che el fa pensari! Se tremi i sottopari! Nina, no sta tremar par el don don de i morti.

Guarda castagne a roeto, che l'è comprado anco; dopo andremo a l'orto par farvele andar so, tante castagne a roeto!

Acce no l'ortaria la taraca a sonar, ma ti no sta andar via, ma ti no sta tremar se torna l'ortaria.

Anca se andemo la lato la taraca a sonar! Quando se g'è el cor chieto Nina, no sta tremar, no tremar anca el leto...

Don don, l'è la campana de i boti scuti, suti: 'na qualche settimana, la sonerà par tuti 'sta mostra de campana...

La vigilia dei Morti. In piazza Mercantonvò, oggi c'è movimento straordinario. Una folla di donne e di fanciulli, di persone d'ogni classe fa siepa attorno alla raccolta di corone di fiori freschi numerose e ricchissime, in vendita.

Vi sono girlande bellissime; predomina il semprevivo. Notevole è il movimento di carrozze e di padoni verso il Cimitero.

Alla memoria dei benefattori. Stamane l'assessore municipale, signor Antonio Beltrame, coll'ing. Cantoni e una squadra di pompieri, si è recato al cimitero comunale a deporre corone di fiori freschi sulle tombe dei benemeriti benefattori del Comune: nob. Agricola, co. di Toppo, Antonio Maragnoni e nob. Tullio.

Le corone vennero confezionate dal bravo giardiniere municipale Pietro Paolini.

INTERESSI DEGLI IMPIEGATI. Per la cedibilità del quinto. Il Comitato centrale per la cedibilità degli stipendi ha diramato una circolare a tutte le Associazioni d'impiegati del Regno, per la formazione di sottocomitati regionali, e per dar loro conoscenza di una memoria a stampa diretta ai principali giornali d'Italia e alle rappresentanze nazionali.

Nell'assemblea generale che si terrà prossimamente, il Comitato stesso renderà conto del mandato affidatogli.

Il Comitato insiste sulla desiderata inclusione nel beneficio della legge, degli stipendi inferiori a lire 1000, dei maestri elementari, dei ferrovieri e degli impiegati comunali, e fa voti che queste categorie di impiegati siano ammesse a esercitare il diritto di cedibilità del quinto.

L'on. Pascolato.

ha risposto ieri telegraficamente all'on. Sindaco senatore di Prampero, ringraziando affettuosamente del cortese pensiero di offrirgli un banchetto, ma declinando l'invito.

L'on. Ministro motiva il suo diniego alla convenienza imposte agli uffici rappresentanti del Governo, per il lutto nazionale.

E così, niente banchetto. L'on. Pascolato, come dicemmo, arriverà oggi alle 15.25; visiterà certamente nel pomeriggio stesso, o nella serata, la Mostra, e ripartirà domattina col treno delle 11.25.

All'onorevole ospite il nostro saluto. Ed una viva preghiera: che voglia interessarsi alla necessità di rendere migliori — oh, molto migliori! — i servizi da lui dipendenti, in questa povera Udine.

Quella specie di ricordo telegrafico con Milano, ottenuto, ultimamente, a bon poca cosa; si vuole il filo diretto, si vuole!

Il telefono che unisce Udine alle altre città, è pure qualche cosa, oramai, come un diritto; a meno che si classifichi Udine al disotto di Roccanuocia.

Nei servizi postali — ahimè, i fatti quotidiani lo dimostrano — c'è tanto, tanto bisogno, Eccellenza, di buone riforme. E la prima, urgente, è quella di farla con quell'assurdo decentramento di servizi, confinante i centrali laggiù negli Uffici della Stazione, con raddoppiamento inutile di lavoro, di perditempi, e di confusione.

Eccellenza, faccia che Udine si ricordi con gratitudine del Suo passaggio, lietamente salutato!

Non domandiamo favori — nemmeno quella più benevola attenzione che il Friuli potrebbe sperare legittimamente da un Ministro deputato friulano — ma solo, approfittando della graditissima presenza di un Ministro italiano, un po' di sfoggio attonziona ai bisogni o ai diritti di una città italiana.

E poiché Ella, on. Pascolato è noto come esemplarmente oporoso e coerente, la Sua presenza fra noi ci conforta a bene sperare.

LA MOSTRA CAMPIONARIA. Il movimento. Il movimento si mantiene sempre animato. Ieri i visitatori furono 500. Il massimo lo si ebbe durante il concerto della banda cittadina.

Il gramofono, arricchito di un nuovo repertorio, continua a far furori.

La Giuria. Il Comitato riunitosi ieri sera nominò la Giuria, composta di 30 membri (tre per sezione). Non ne conosciamo però ancora i nomi.

La Mostra resterà aperta tutti i giorni (fino all'11 novembre) dalle ore 10 alle 22.

Abbonamento (personale) per l'ingresso alla Esposizione Campionaria e Fiera lire 2 — Biglietto d'ingresso cent. 20.

Biglietto speciale per ingresso all'Esposizione Campionaria Umoristica cent. 10.

Le tessere d'abbonamento sono vendibili presso l'Associazione fra Commercianti e Industriali, e presso la Ditta Bardusco (Mercatoveschio) e Tosolini.

Il Giornale di Udine spiegava ieri stesso — contemporaneamente alla nostra uscita — come una rivista materiale la pubblicazione di quel tale « esclusivamente » dando appunto, correttezza, « unicum suum ».

Così va bene. Ci si riferisce da diverse parti che l'egregio cav. Barbieri si è avuto molto per male il nostro trionfo di ieri.

Ritorniamo a credere. Quel nostro trionfo intendeva di esprimere l'immensabile sentimento di un uomo giusto — e di spirito, aggiungiamo — al quale abbiamo sempre avuto la dovuta deferenza — di fronte ad una rivista che era un'ingiustizia solenne.

Emendando ora questi pretesi risentimenti, ci teniamo altrettanto sicuri di rendere il dovuto omaggio al cav. Barbieri che è un uomo giusto e, senza dubbio, un uomo di spirito.

Concerti delle Bande musicali per domenica 4 novembre. Banda Cittadina dalle ore 14 alle 16 nel Campo dei giuochi.

Banda militare di fanteria dalle ore 18, alle 20, in piazza V. E.

Banda militare di cavalleria dalle ore 10 alle 12, in piazza V. E.

Banda di Cividale dalle ore 16, alle 18, in piazza V. E.

Banda di Codroipo dalle ore 10, alle 12, in piazza V. E.

alle 12 sul Campo dei giuochi e dalle ore 14, alle 16 in piazza V. E.; Domani pubblicheremo i programmi dei concerti.

Spettacoli popolari al Campo dei giuochi dalle ore 10 alle 24

nel giorno di domenica 4 novembre. Ballo popolare in piattaforma con orchestra del Cobaccio. Il ballo « udinese » incomincerà alle ore 15. Costo di ciascun ballo sulla piattaforma coperta cent. 20, sulla scoperta 10.

Corsa nei sacchi dalle ore 14 alle 16 con premi in denaro. Albero della cuccagna con appetitosi premi ai vincitori dalle ore 14 alle 16.

Giuoco alla palla vibrata eseguito da studenti del R. Istituto tecnico dalle ore 16 alle 17.

Teatra delle marionette con brillanti rappresentazioni dalle ore 15 alle 20. Grande serraglio di belve con ingresso dei domatori nelle gabbie dalle ore 14 in poi e pasto generale alle ore sedici.

Giuoco al getto degli anelli — Automatici — Illustrazioni e spiritismo.

Ingresso al Campo centesimi 10. Si avverte che la Gara doppia al giuoco delle bocce avrà luogo domenica 4 novembre nel campo dei giuochi incominceranno alle ore 13.

Commissionaria ed Istituto Uccelli.

(Collaborazione di Fanni). VI. L'educazione della donna.

Enrico Tomaso Buckle in un discorso « sull'influenza della donna sul progresso delle umane cognizioni » pubblicato per mezzo di un ex nostro consigliere comunale, sostiene che la donna è più duttile dell'uomo, « robusta » che il suo pensiero sia ottenebrato da quel miserabile condannabile ed assurdo sistema che chiamasi sua educazione, in cui le cose d'importanza sono accuratamente tenute da essa lontane, e le futili con cura a lei insegnate.

Concludo che « i desiderosi dell'ingrandimento delle nostre cognizioni devono essere più premurosi perchè l'influenza della donna vada aumentando, onde ogni risorsa dello spirito sia una volta, e presto, posta in essere.

Il Parigi, che flagellava il pacco ignorante (uomo e donna), voleva che si intrinsece appaiamento perchè comprendesse di essere uguale al povero.

Chi è che non riconosca la grande importanza di sottrarre la nostra gioventù dal monopolio dell'istruzione in mano delle monache?

Di dare loro una educazione che le paraggi in qualche modo a quella degli uomini e la faccia così utili e gradite compagne della vita, ottime educatrici della loro prole, capaci di sostenere un discorso che non sia esclusivamente di mode, di aeree e di pettegolezzi?

Dando alla donna un'istruzione superiore, noi creiamo dei veri valori. Una donna che abbia una professione di insegnante o di educatrice rappresenta un proprio e vero capitale che aumenta la ricchezza del paese.

Molte allieve dell'Uccelli hanno ottenuto la patente normale e coprono buoni posti.

L'insegnamento delle lingue straniere, che apre alle fanciulle l'orizzonte della civiltà d'altri paesi, è di tale utilità che nessuno può disconoscere.

Parrebbe delle nostre allieve hanno potuto perfezionarsi nelle lingue ed ottenere il diploma di insegnamento. Nonno tra le recenti la Nallino, la Gabrielli, la D'Agostini, la Peressini, la Miocci, la Angeli, ecc.

Per dare poi un'idea dell'importanza che può avere l'insegnamento della musica nella vita della donna, ci permettiamo di citare il fatto della signora Gomegnini, che per qualche tempo ha sostenuto il peso della sua famiglia coll'insegnamento del piano.

Si ode talvolta ricordare che a Udine esiste la scuola Normale e che quindi è superfluo l'Uccelli.

È stato detto a proposito che le alunne della Normale (lo notiamo per incidenza) pagano 120 lire all'anno di tassa. Non ne pagano che 20 alla normale e 30 alla complementare e per la licenza 30 alla normale e 20 alla complementare.

Non occorre essere molto addentro nelle cose dell'istruzione per sapere che questa Scuola ha tutt'altro carattere, tutt'altro indirizzo, e, meglio dell'insegnamento delle lingue straniere e della musica.

Nè da trascurarsi il vantaggio della città che col mezzo dell'Istituto attirerà le maestre, allieve, genitori e parenti che vengono a visitarle.

E poi un sommo onore quello di

offrire alla irredente, che già nuovamento si avviano a Udine, un ottimo Collegio civile e patriottico: ciò che ha una importanza politica che nessuno può disconoscere.

E' una democrazia, sbagliata, quella che combatte l'educazione della donna. Farla venire è un problema che afflitta tutti i popoli civili, perchè è afflitta economica, e perchè dalla donna dipende molto l'avvenire del paese.

Sono le donne educate, non le ignoranti, quelle che comprenderanno le esigenze del potere ed i bisogni dei nuovi tempi.

VII.

Le allieve esterne.

Il vantaggio di offrire alle famiglie udinesi la possibilità di tenere in casa le loro fanciulle, e di approfittare della ottima educazione che si riceve all'Istituto Uccelli, dove rimangono dal mattino fino alle 10, e di procurare loro a buon mercato un'istruzione elementare e superiore con insegnamento di lingue straniere, di disegno e di lavori domestici in tutta l'estensione, è tale che non si può mettere a cifra.

Quando l'Istituto passò al Comune, era assessore per l'istruzione il prof. Polletti, e si stabilì, come corrispettivo del carico che assumeva il Comune, una diminuzione della tassa per le esterne, affine di rendere possibile l'accesso all'Uccelli alle più modeste famiglie. Al tempo in cui il Collegio era in mano della Provincia, le allieve esterne erano pochissime, si contavano sulle dita: diminuita la tassa monesie il numero andò aumentando ed ora abbiamo 100 esterne. Le quali danno all'Istituto un introito complessivo di lire 5830, diminuito soltanto della necessità di qualche pecunia di servizio.

Sembra che i critici dell'Istituto abbiano dimenticato affatto questo vantaggio cittadino.

Ricordiamo che la contessa Bernazzo, distinta dama torinese, si meravigliava di aver trovato a Udine due eccellenti istituzioni: l'Uccelli e i Giardini d'infanzia; ai quali affidò con compiacenza le sue fanciulle e il suo bambino.

ERA LE ARMI.

Per un onesto e fiero veterano — I lettori si ricordano di certo di quel vecchio Paoletti, veterano della battaglia di Custoza, operaio a Paterson, ora un pubblico comizio anarchico in quella città ebbe il coraggio di protestare ferocemente, in atto di sfida, contro le infamie degli anarchici, inneggiando ad Umberto, alla patria italiana, invitando quei vituperosi.

I giornali molto si occuparono di lui, vi fu anche chi s'interessò per fargli ottenere un posto nella Casa di Turato; ma l'onorando vecchio dichiarò che egli deve il lavoro della sua antica fabbrica alla sua famiglia; soltanto esprime il desiderio ardente di rivedere il suo paese, di rendere omaggio alla tomba del Re d'Italia nel Pantheon, deplorando la sua povertà per questo solo.

Ora vedo sulla Tribuna un pensiero gentile tradotto in formale proposta: una sottoscrizione — promossa da Cornavacca, Giuseppe, capo calzolaio del 35° reggimento fanteria, coll'offerta di 5 lire — per offrire all'onesto e fiero veterano operaio i mezzi per l'attuazione del suo nobile desiderio.

Tale proposta non può che trovar grazia e plauso in tutti i cuori gentili. Non potrebbe il nostro Friuli prestarsi come intermediario e tramite per coloro che eventualmente di qui volessero, senza troppo disturbo, associarsi alla proposta della Tribuna?

(Con tutto il piacere, cordialmente — di R. A.)

La nuova decorazione militare — La nuova decorazione militare per ricompensa di lunghi e buoni servizi, sarà una croce d'oro per gli ufficiali, d'argento per le truppe, con nastro bianco e verde; gli ufficiali la avranno dopo 25 anni di servizio e la trupa dopo 10.

Gli ufficiali dopo 40 anni di servizio, vi aggiungeranno la corona.

Ancora il cavallo ai capitani — Intanto alla concessione del cavallo ai capitani di fanteria, si conferma la notizia che fa una nota di variazione al bilancio della guerra 1900-1901, l'onorevole Poizza Di San Martino ha stanziato a questo proposito lire 45.000.

Hanno già attualmente il cavallo, con la relativa indennità e le competenti razioni fongegge, i capitani che si trovano iscritti sul quadro d'avanzamento.

Con lo stanziamento delle lire 45.000 si potrà estendere alquanto la concessione del cavallo ai capitani di fanteria, cominciando dai più anziani.

Nel venturo bilancio poi il ministro provvederà allo stanziamento della somma necessaria perchè il cavallo

possa essere accordato a tutti i capitani di fanteria che abbiano quattro anni di grado.

Gli avanzamenti — Il giorno 21 novembre corrente, si riunirà al Ministero della guerra la Commissione di avanzamento per le armi di cavalleria, artiglieria e genio, ed il 9 dicembre p. v., quella suprema di avanzamento, già presieduta dal principe di Napoli, che sarà ora sostituito dal tenente generale Mirri, quale più anziano.

La scuola di scherma — Il Ministero della guerra ha rinunciato di trasferire a Parma la scuola magistrale di scherma militare, la quale rimarrà a Roma.

Nell'arsenale — All'arsenale di Piacenza, incominceranno tra breve i lavori di allestimento degli affusti, treni, avventori e retrotrattori delle nuove 93 batterie di artiglieria da asse.

Lo Scudiero.

Nelle Scuole.

Per gli studenti.

Il Ministero della guerra, in vista della proroga della sessione d'esame alle Università, ha disposto che gli studenti ritardatari agli obblighi di leva, ottengano pure una proroga per la presentazione dei certificati d'iscrizione ai corsi universitari.

Per quanto riguarda poi i volontari di un anno che dovrebbero presentarsi il primo di novembre, il Ministero si è riservato di decidere caso per caso sulle istanze degli interessati.

Per il Natalizio della Regina Margherita.

L'on. Gallo ha ordinato di introdurre nel calendario scolastico, oltre la vacanza per il giorno natalizio del Re e per quello della Regina, una vacanza per il giorno natalizio della Regina Margherita. Di questo provvedimento è già stata data comunicazione e il relativo decreto di riforma dei regolamenti sarà sottoposto in questi giorni alla firma del Re.

La chiamata della classe 1880. Le armi a cavallo. — La chiamata alle armi di quella parte della classe 1880, che è assegnata alle armi a cavallo avverrà il 5 dicembre.

La chiamata della prima categoria della classe 1880 avverrà nel febbraio e nel marzo 1901.

Una corona d'oro ai benemeriti dell'agricoltura. La Società fra gli agricoltori italiani, sedente in Roma, ha istituito un premio annuale consistente in una corona d'oro da assegnarsi a persona od enti che si siano resi, con pubblicazioni o con lavori, benemeriti dell'agricoltura.

Agricoltori friulani, all'opera, e... auguri!

Società operaia generale. Sappiamo che i concorrenti pel godimento del sussidio continuo, alla Società operaia, ammontano a ventiquattro, sei dei quali hanno in conformità alle modeste portate allo statuto, diritto avendo essi oltrepassato il settantesimo anno.

Il lavoro dei vigili. Vennero dichiarati in contravvenzione: Toso Francesco fu Nicolò, maestro, perchè transitava nei pressi di via Aquileia con bicicletta mancante di fanale.

Rossi Anna di Giuseppe e Clochiatti Melania, fruttivendole, per mancanza dei prescritti cartellini.

Della Rossa Antonio, pizzicagnolo, per mancanza dei cartellini indicanti i prezzi dei generi.

Passoni Dino di Giuseppe, d'anni 14, perchè in compagnia di altri modelli danneggiava le piante esistenti sulla riva del Giardino.

Belgrado Alessandro, pubblico vetturale, perchè comandato di servizio alla stazione, mancò all'arrivo di quattro treni.

All'Ospedale vennero medicati, Casarsa Leonardo, di Antonio, d'anni 23, da Udine, per accidentale ferita alla mano destra, guaribile in 12 giorni; Scrospi Lucia, di Francesco, d'anni 21, da Udine, per accidentale ferita alla mano sinistra, guaribile in 8 giorni.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si darà lo spettacolo «Il Fornaretto di Venezia», con il ballo «I briganti calabresi».

Domani e sabato riposo.

Monte di pietà di Udine. Martedì 6 novembre vendita dei pegni non preziosi, bollettino bianco, anno 1898, descritti nell'avviso esposto, da sabato in poi, presso il locale delle vendite.

RICERCASI COLLOCAMENTO.

Venticinque, che consegua licenza con premio presso una R. Scuola d'Agricoltura e frequentò anche la Scuola di Casalefio in Lodi, avendo terminato il servizio militare cerca collocamento presso azienda rurale.

Per informazioni rivolgersi all'amministrazione di questo giornale.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91.

La Ditta Pietro Marchesi

avverte la Clientela di città e provincia che dal primo novembre corr. ha trasferito il proprio Deposito stoffe e la Sartoria, in Udine Piazza Vittorio Emanuele, Primo piano, Casa Ellero.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Otto G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with columns: 31-10-1900, ora 9, ore 15, ore 21, ore 7. Rows include: Bar. rid. a 0, Altim. m. 118.10, Rilevato dal mare, Umido relativo, Stato del cielo, Aegua cad. mm., Velocità e direzione del vento, Turb. centigr., Temperatura massima, minima, minima all'aperto, minima, Temperatura minima all'aperto, Tempo probabile.

TEATRO

Teatro Minerva - Udine.

«Il Barbiere».

Numeroso pubblico accorse anche ieri sera al teatro Minerva ad ascoltare le dolci melodie del Barbiere. Tutti gli artisti furono applauditi, ma i beniamini del pubblico udinese si può dire siano il bravo baritone Rebonato, e il basso Scolari.

Il ballo comico Astuzie amorose andrebbe pure molto bene se — malgrado gli sforzi evidenti del valente maestro — quella benedetta orchestra...

Tuttavia, bisogna esser giusti, e tener conto del fatto che il tempo per la preparazione è mancato.

Stasera: terza ed ultima del Barbiere e del ballo Astuzie amorose.

Domani sera: riposo. — E sabato? Speriamo Le Educande di Sorrento...

Bollettino della Borsa

UDINE 31 ottobre 1900.

Table with columns: Rendita, off. 30, off. 31. Rows include: Italiana 5% contanti ex coup., 5% due mese, 4% oro, Esterleuro 4% oro, Obbligazioni, Ferrovie Meridionali ex coupon, 3% Italiano, Fondaria Banca d'Italia 4%, Banca di Napoli 3%, Fondaria Cassa Riz. Milano 5%, Azioni, Banca d'Italia ex coupon, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Coloniale Udinese ex coupon, Fabb. di zucchero S. Giorgio, Società Tramvia di Udine, Ferr. Merid. ex coupon, Ferr. Merid. ex coupon, Cambi e valute, Franco, Germania, Londra, Austria-Corona, Napoli, Ultimi dispaopi, Obbligaz. Parigi ex coupon, Cambio ufficiale.

La Banca di Udine cede oro e sudi d'argento a fazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

INVERNO MALEDETTO.

La Sig. Angela Volontè, via S. Maria Fulgorina, 8 a Milano, dopo aver subito nello scorso inverno una dura prova poco meno che più non si riavessa. Anche la balla stagione era impotente a favorir la sua convalescenza.

L'inverno scorso, scrive ella, fui colpita dall'influenza e dopo tale malattia non mi venne fatto di riprender le forze. Ero sempre più spossata ed accusavo continuamente dei dolori vaganti pel corpo. Non avevo appetito, ed il poco che mangiavo lo digerivo difficilmente. Una sonnolenza alla quale non potevo resistere mi invadeva dopo i pasti, e che non potevo combattere nemmeno col moto perchè quando volevo fare dell'esercizio mi mancavano le forze, ed obbligata a sedermi mi addormentavo. In queste condizioni, il mio organismo aveva perduto tutto il suo vigore non potendo digerire alcun alimento. Tentai tutte le cure ma non ottenni che dei risultati ben scarsi. Un giorno mi si consigliarono le Pillole Pink così vante come toniche e ricostituenti. E fu per me una grande fortuna perchè dopo aver prese le prime scatole ne risentii un immenso benessere, e dopo aver terminata la quarta scatola, avevo recuperata tutta la mia energia fisica e morale. L'appetito era tornato, le mie digestioni si compivano con facilità e senza, mangiando qualunque cibo, ed il sonno era calmo come per il passato. Infine lo sono ridiventata forte e sto benissimo.

Le Pillole Pink ricostituendo il sangue, devono essere impiegate nei postumi di tutte le malattie acute che hanno debilitato il corpo ed impoverito il sangue. Esse combatteranno anche con successo l'anemia, la clorosi, e reumatici e le malattie nervose.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C.

Le pillole Pink si vendono in tutte le buone farmacie e presso i signori A. Merenda e comp., rappresentanti generali per l'Italia, via San Viozenzino 4, Milano al prezzo di lire 3.50 la scatola e L. 17.50 le sei scatole prese in una sol volta, franche di porto contro cartolina-vaglia od assegno. Grossisti: Carlo Erba, Milano; Paganini Villani e comp., Milano; Napoli, Bari; A. Manzoni e comp., Milano, Roma, Genova.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare» Dieci medaglia d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Reddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

UDINE

Piazza S. Giacomo - Casa Giscomelli N. 3.

Banca Cooperativa Udinese

(Soci tà Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci:

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2, 3 3/4 e 4 % Netto di Ricchezza Mobile a Conto Corrente a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 1/4 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Sono pervenuti reclami alla BANCA E.lli CASARETO di Fr. seo, Via Carlo Felice, 10, Genova, perchè qualche venditore pretendesse di vendere biglietti della LOTTERIA NAPOLI-VERONA con forte aggio. Per ovviare qualunque inconveniente e intralciare per quanto è possibile, l'opera degli speculatori SI AVVISA che la Banca Fratelli CASARETO di Fr. seo, Via Carlo Felice, 10, Genova, incaricata dell'emissione dei biglietti della Lotteria anzidetta, continua la vendita, senza alcun aumento di prezzo, ed eseguisce a sue spese qualunque ordine, superiore alle lire DIECI, facendone invio, in tutto il Regno, in plico raccomandato. Si avverte però, per ogni buon fine, che pochissimi biglietti rimangono in vendita.

TRIFOGLIO INCAHATO. La sottoscritta Ditta avverte che anche quest'anno tiene un grande deposito di Trifoglio Incarnato rosso tanto pilato che da pilare, a prezzi convenientissimi. REGINA QUARNOLO, Udine, via dei Teatri, n. 17.

La Stagione "La Saison," Il Figurino dei bambini. LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue eguali per formato, per carta, per il fatto e gli accessori. La grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'aquello. In un anno LA STAGIONE e LA SAISON avendo eguali i prezzi d'abbondamento, fanno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili. Prezzi d'abbondamento: Per l'Italia Anno Rom. Trim. Piccola edizione L. 9.- 4.50 2.50 Grande > 18.- 9.- 5.-

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente dell'educazione dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine, una settimana di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confessione del modello e figurini tracciati nella Tavola appesa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo. Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del focolare, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli. Prezzi d'abbondamento: Per un anno L. 4.- Semestre L. 2.00. Per associarsi dirigete all'Ufficio Periodico-Escopi Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale. Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto. dello Stabilimento farmaceutico C. Casarsini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cont. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

